



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **210**

in data **12/09/2023**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventitre** addì **12 - dodici** - del mese **settembre** alle ore **14:40 in videoconferenza**, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027 EMILIA-ROMAGNA - AZIONE 2.2.4 - BANDO AZIONI DI SISTEMA PER IL SUPPORTO AGLI ENTI LOCALI SUI TEMI DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA - APPROVAZIONE DEL PROGETTO ENERGIA, BENE COMUNE. LABORATORI DI ANIMAZIONE TERRITORIALE PER LA TRANSIZIONE ENERGETICA (CUP J89I23001120002) PER LA CANDIDATURA

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	NO
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e i relativi allegati, tra cui la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 31/1/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione approvato con GC n. 2023/2 del 12/1/2023;
- con provvedimento PG n. 47983 del 28.02.2020, il Sindaco ha attribuito alla Dott.ssa Nicoletta Levi le funzioni di Dirigente della struttura di policy "Politiche di Partecipazione", sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, a decorrere dal 01/03/2020 e sino alla scadenza del contratto, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;
- con Determinazione del Direttore Generale n. 171 di RUD del 17.02.2023 è stata disposta la proroga del contratto suindicato, assunto ai sensi dell'art. 110 del DLgs 267/2000 - Dirigenti dal 01.03.2023 al termine del mandato del Sindaco.

Visto altresì

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm),
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021, che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo per una transizione giusta, sul Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, relativo al periodo della nuova programmazione 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica il Regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- il Programma Regionale (PR) FSE+ Emilia - Romagna 2021 - 2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022) 5300 del 18 luglio 2022;
- il Programma Regionale (PR) FESR Emilia - Romagna 2021 - 2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022) 5379 del 22 luglio 2022;

Richiamate:

- la Delibera di Giunta regionale n. 1899 del 14 dicembre 2020 che approva il Patto per il lavoro e il Clima, sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna e le rappresentanze del sistema territoriale, che definisce obiettivi e linee di azione condivise per il rilancio e lo sviluppo dell'Emilia-Romagna, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, finalizzato a generare lavoro di qualità, contrastare le diseguaglianze e accompagnare l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica, contribuendo a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 586 del 26 aprile 2021 che approva il Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027) e la successiva Delibera dell'Assemblea legislativa n. 44 del 30 giugno 2021 avente a oggetto "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1635 del 18 ottobre 2021 che definisce le aree territoriali per l'attuazione dell'Obiettivo di Policy 5 e adotta gli indirizzi operativi per l'elaborazione delle strategie territoriali integrate, e le successive Delibere di Giunta Regionale n. 42 del 17 gennaio 2022 e n. 512 del 4 aprile 2022 integrative della prima;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2101 del 28 novembre 2022 di approvazione degli indirizzi operativi, del percorso per la finalizzazione delle strategie territoriali integrate e del format delle relative schede progetto;

Richiamate inoltre le seguenti Comunicazioni adottate dalla Commissione europea:

- COM (2019) 640 “Il Green Deal Europeo”, che illustra la nuova strategia di crescita sostenibile dell’Unione nel quadro degli obiettivi dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, “mirata a trasformare l’UE in una società giusta e prospera, dotata di un’economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, che nel 2050 non genererà emissioni nette di gas a effetto serra e in cui la crescita economica sarà dissociata dall’uso delle risorse”;
- COM (2020) 456 “Il momento dell’Europa: riparare i danni e preparare il futuro per la prossima generazione” che propone il nuovo strumento per la ripresa “Next Generation EU” integrato con il Quadro finanziario pluriennale;
- COM (2020) 575 “Un traguardo climatico 2030 più ambizioso per l’Europa. Investire in un futuro a impatto climatico zero nell’interesse dei cittadini”, che presenta un obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, comprensivo di emissioni e assorbimenti, di almeno il 55 % rispetto al 1990 entro il 2030 a livello dell’intera economia dell’UE;
- COM (2022) 108 “REPowerEU: azione europea comune per un’energia più sicura, più sostenibile e a prezzi più accessibili”, che presenta il piano per ridurre rapidamente la dipendenza dai combustibili fossili e accelerare la transizione verde;

Visti altresì i seguenti documenti di programmazione regionali, nazionali e dell’ONU:

- l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (adottata dall’Assemblea delle Nazioni Unite con la risoluzione dell’Assemblea Generale del 25 settembre 2015) che ha definito un piano di azione globale per le persone, il pianeta e la prosperità e ha individuato, per i prossimi 15 anni, un elenco di 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (*Sustainable Development Goals* - SDGs) e di 169 *target* che li sostanziano e in particolare il raggiungimento degli obiettivi 7 “Energia pulita e accessibile”, 11 “Città e comunità sostenibili” e 13 “Lotta contro il cambiamento climatico”;
- la “Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030” approvata con la propria Deliberazione n. 1840 dell’8 novembre 2021 con la quale la Regione Emilia-Romagna ha fatto propri, declinandoli a livello territoriale, i 17 obiettivi dell’Agenda delle Nazioni Unite;
- il Piano energetico regionale approvato con Delibera dell’Assemblea legislativa n. 111 dell’1° marzo 2017, che fissa la strategia e gli obiettivi della Regione Emilia-Romagna per clima e energia fino al 2030 in materia di rafforzamento dell’economia verde, di risparmio ed efficienza energetica, di sviluppo di energie rinnovabili;
- il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) dell’Emilia-Romagna, approvato con deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 115 dell’11/04/2017 che coinvolge anche il Comune di Reggio Emilia e che intende individuare azioni concrete per il risanamento della qualità dell’aria e la riduzione dei livelli di inquinanti;
- la proposta di Piano Aria Integrato Regionale-PAIR 2030, adottata con Delibera della Giunta Regionale n. 527 del 03/04/2023;

Rilevato che:

1. tra gli obiettivi strategici individuati nel Regolamento (UE) n. 2021/1060 è ricompreso il seguente: “un’Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un’economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un’energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell’economia circolare, dell’adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile”;
2. il FESR, secondo quanto dispone il Regolamento (UE) n. 2021/1058, sostiene, all’interno dell’obiettivo strategico “un’Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un’economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un’energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell’economia circolare, dell’adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile”, la promozione dell’efficienza energetica e delle energie rinnovabili e la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra;
 1. all’interno del PR FESR Emilia - Romagna 2021 - 2027, è prevista la priorità 2 “Sostenibilità, decarbonizzazione, biodiversità e resilienza” che include gli obiettivi specifici “Promuovere l’efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra” e “Promuovere le energie rinnovabili”;
 2. la Regione Emilia-Romagna, con Delibera di Giunta n. 636 del 26/04/2023, ha approvato, nel quadro del PR FESR 2021 - 2027, il “Bando azioni di sistema per il supporto agli enti locali sui temi della transizione energetica”;
 3. il suddetto bando promuove iniziative di informazione, sensibilizzazione e animazione del territorio sui temi dell’efficientamento energetico e della produzione, autoconsumo e condivisione di energie rinnovabili, attraverso la concessione agli Enti locali del territorio di contributi economici a copertura dei relativi costi;
 4. grazie al contributo regionale previsto dal bando, gli Enti locali sono chiamati ad attivare iniziative volte, da un lato, ad accrescere le proprie competenze interne e a svolgere efficacemente la propria azione amministrativa e, dall’altro, a coinvolgere cittadini, imprese ed enti del terzo settore nel percorso di transizione verso una società più equa e sostenibile e un’economia circolare, che miri a una gestione efficiente delle risorse, a una riduzione dei consumi energetici e alla produzione, autoconsumo e condivisione di energia da fonti rinnovabili;
 5. il bando prevede che gli Enti locali possano realizzare le attività con il coinvolgimento di attori pubblici o privati tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le Agenzie dell’energia, ANCI-ER, UPI ER, UNCEM-ER, Cluster, Università, Centri di ricerca/enti di formazione, Camere di commercio industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, Studi/professionisti/imprese di consulenza, Associazioni di categoria, Enti del Terzo settore ecc.;
 6. il bando dispone che, tra gli allegati alla domanda di contributo da presentare in

fase di richiesta, vi sia, nel caso in cui l'Ente locale abbia deciso di realizzare le attività del progetto in collaborazione con altri attori pubblici e privati, una deliberazione che dimostri tale volontà;

7. le proposte progettuali devono essere candidate, attraverso la piattaforma Sfinge 2020, entro e non oltre le ore 13.00 del 14 settembre 2023;

Premesso che :

- il Comune di Reggio Emilia è impegnato da anni sui temi dei cambiamenti climatici mediante l'adesione ad iniziative europee, la partecipazione a progetti Life co-finanziati dall'Unione Europea e la realizzazione di azioni specifiche a livello locale;

- nel 2009, relativamente alle politiche di mitigazione, ha aderito al *Patto dei Sindaci* (I.D. n. 173 del 12/10/2009), redigendo nel 2011 il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Reggio Emilia, con valenza temporale 2000-2020, approvato in Consiglio Comunale;

- il suddetto PAES 2011 è stato oggetto di due monitoraggi previsti dal Patto dei Sindaci, l'ultimo dei quali nel 2017, con aggiornamento dell'inventario delle emissioni climalteranti al 2014;

- nelle Linee programmatiche di Mandato 2019-2024 dell'Amministrazione Comunale, approvate dal Consiglio Comunale il 09/07/2019 (I.D. n. 64-2019), si legge:

- *“I cambiamenti climatici in atto impongono l'adozione di misure di adattamento e l'avvio di drastiche politiche di riduzione delle emissioni. Per questo si dovrà investire in forme di mobilità sostenibile, riduzioni di emissioni dalle fonti fisse, in particolare gli impianti di riscaldamento. Si dovrà ridurre il consumo di energia della città e contestualmente la produzione da fonti rinnovabili. Occorrerà investire in maniera esclusiva sul riuso degli spazi esistenti a discapito di nuove espansioni in territorio agricolo mentre la difesa dalle ondate di calore stimolerà nel breve e medio periodo interventi quali nuove alberature e la risistemazione naturalistica di fasce fluviali. Su un altro versante, la tutela dalle alluvioni imporrà interventi di riduzione dell'impermeabilizzazione dei suoli e l'uso diffuso di tetti verdi (...).”*

- *“Dobbiamo immaginare futuri dinamici che grazie alle potenzialità delle tecnologie digitali potranno rendere la vita più agevole e al contempo maggiormente sostenibile grazie all'incontro fra gli obiettivi della lotta ai cambiamenti climatici e quelli di un'economia che necessita di essere sempre più green per aumentare la propria competitività. Un percorso però non scontato, che va guidato e controllato. Per fare questo occorre condividere una scelta strategica rivoluzionaria: il rispetto dell'ambiente e la lotta ai cambiamenti climatici rappresentano non solo una responsabilità sociale cui non dobbiamo rinunciare ma anche una enorme opportunità per lo sviluppo economico competitivo e ad alto valore aggiunto del nostro territorio”;*

- nell'aprile 2021 il Consiglio comunale di Reggio Emilia ha approvato (ID 77 del 12 aprile 2021) l'adesione formale al “Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia” che prevede, tra l'altro, la redazione e l'approvazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), strumento di pianificazione di carattere volontario che i Comuni firmatari del

Patto sopra citato si impegnano a redigere e ad approvare per accelerare la de-carbonizzazione dei propri territori, rafforzare la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici e garantire ai cittadini l'accesso a un'energia sostenibile e alla portata di tutti;

- l'adesione al "Patto dei Sindaci per il clima e l'energia" riallineava il Comune di Reggio Emilia agli ulteriori obiettivi di mitigazione climatica adottati a livello europeo e regionale (riduzione del 40% di gas serra) con un nuovo orizzonte temporale al 2030, integrare i nuovi obiettivi di mitigazione e gli obiettivi adattamento definiti nella Strategia di Adattamento di Reggio Emilia in un nuovo documento strategico per il clima (PAESC).

- nel 2021 è stato deliberato dalla Giunta Regione Emilia-Romagna (Delibera n. 218 del 15/02/2021) un Bando rivolto agli Enti locali per sostenere l'adesione dei Comuni emiliano-romagnoli al "*Patto dei sindaci per il clima e l'energia*" e la redazione del PAESC, che prevedeva un contributo a fondo perduto rapportato agli abitanti (per i Comuni con oltre 70.000 abitanti il contributo era di 20.000,00 €);

- il Comune di Reggio Emilia ha presentato domanda per la partecipazione al suddetto bando regionale (PG 2021/92312 del 20-04-2021) ottenendo dalla Regione un contributo di 20.000,00 € per il processo di redazione del PAESC (Determina Dirigenziale della Regione Emilia Romagna n. 14141 del 27-07-2021);

-l'obiettivo che il Comune si è prefissato per il PAESC è quello di una riduzione pro-capite delle emissioni di almeno il 50% al 2030 rispetto all'anno baseline 2000, tenendo in considerazione l'importanza di superare il limite minimo sottoscritto del 40% per proiettarsi verso l'obiettivo della de-carbonizzazione al 2050 in coerenza al programma "Fit For 55";

- il PAESC del Comune di Reggio Emilia è stato redatto tra il l'autunno 2021 e la primavera del 2023 dalla Unità di progetto Ambiente, Energia e Sostenibilità attraverso un lungo processo di coinvolgimento di quasi tutti i servizio interni dell'ente e il coinvolgimento dei principali stakeholder esterni attivi sul territorio di Reggio Emilia;

- Il PAESC del Comune di Reggio Emilia e' in fase di approvazione e verrà presentato 11 settembre 2023 per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale ; i contenuti principali del documento riguardano.

- l'inventario delle emissioni al 2019 (BEI) e comparazione con l'inventario dell'anno base del 2000,
- strategie ad azioni di mitigazione e adattamento al 2030,
- valutazione dei rischi e delle vulnerabilità (quadro conoscitivo) partendo ed integrando quanto riportato della Strategia di Adattamento del Comune di Reggio Emilia,
- strategie ed azioni e adattamento al 2030.

- che la transizione verso modelli di produzione e consumo più sostenibili è diventata una delle grandi sfide della contemporaneità e d'attuazione degli obiettivi europei di sostenibilità ambientale e di produzione e consumo di energia da fonti rinnovabili, contenuti in particolare nella direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 e nel decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 che la recepisce;

- che le comunità energetiche sono uno degli strumenti della transizione energetica in quanto l'evoluzione della tecnologia apre la strada a modelli innovativi di gestione dell'energia che punta alla centralità del cittadino consumatore/produttore (prosumer), al quale deve essere garantito un accesso più equo e sostenibile al mercato dell'energia;

- che il Comune di Reggio Emilia, si è candidato ed è successivamente stato ammesso al finanziamento del Bando della Regione Emilia-Romagna per il sostegno allo sviluppo di comunità energetiche rinnovabili (PR-FESR 2021-2027 – OBIETTIVO SPECIFICO 2 – AZIONE 2.2.3) con cui intende dare attuazione all'azione 2.2.3 Sostegno allo sviluppo di Comunità Energetiche” nell' Programma Regionale FESR 2021/2027 approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5379 del 22 luglio 2022.

Dato atto che AESS (Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile), associazione in house del Comune di Reggio Emilia , ha collaborato con ruolo di supporto tecnico ad alla candidatura di cui sopra;

Considerato:

- che il Comune di Reggio Emilia, ritenendo opportuno intensificare le azioni di sensibilizzazione rivolte ai cittadini intende candidare al suddetto bando della Regione Emilia-Romagna, di cui alla DGR n. 636/2023, la realizzazione del progetto “Energia, bene comune. Laboratori di animazione territoriale per la transizione energetica”;

- che il progetto “Energia, bene comune. Laboratori di animazione territoriale per la transizione energetica” prevede l'attivazione di strumenti di informazione, sensibilizzazione e assistenza della comunità del territorio al fine di aumentare la consapevolezza sulle tematiche oggetto dell'intervento ma anche supportare gli stakeholder interessati ad avviare la concreta realizzazione di una comunità energetica rinnovabile;

- che il Comune di Reggio Emilia, per la realizzazione delle attività di tale progetto, ha deciso di avvalersi della collaborazione dell'Agenzia dell'Energia e dello Sviluppo Sostenibile di Modena, in quanto soggetto qualificato ed esperto nella materia;

Vista la comunicazione di AESS di conferma di disponibilità a supportare il Comune di Reggio Emilia nella realizzazione del progetto “Energia, bene comune. Laboratori di animazione territoriale per la transizione energetica”, posta agli atti del Comune al prot. n. 2023/215620 dell' 11/09/2023 ;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 la responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona della dirigente del Servizio Politiche di Partecipazione Dott.ssa Nicoletta Levi;

Dato atto che a tale progetto è stato assegnato il codice unico di progetto CUP **J89I23001120002**;

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il seguente parere favorevole formulato sulla presente proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 49 del DLgs 267/2000:

- di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato;

Richiamata la delibera ID 61 del 14/04/2022 "APPROVAZIONE DELLA DISCIPLINA PER IL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE";

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1) di aderire al Bando della Regione Emilia-Romagna per il supporto agli enti locali sui temi della transizione energetica (PR-FESR 2021-2027 – OBIETTIVO SPECIFICO 2 – AZIONE 2.2.4) con cui intende dare attuazione all'azione 2.2.4 "Azioni di sistema per il supporto agli enti locali sui temi della transizione energetica" del Programma Regionale FESR 2021/2027 approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5379 del 22 luglio 2022;

2) di dare atto:

- che il progetto "Energia, bene comune. Laboratori di animazione territoriale per la transizione energetica" prevede l'attivazione di strumenti di informazione, sensibilizzazione e assistenza della comunità del territorio al fine di aumentare la consapevolezza sulle tematiche oggetto dell'intervento ma anche supportare gli stakeholder interessati ad avviare la concreta realizzazione di una comunità energetica rinnovabile;

- che il Comune di Reggio Emilia, per la realizzazione delle attività di tale progetto, ha deciso di avvalersi della collaborazione dell'Agenzia dell'Energia e dello Sviluppo Sostenibile, in quanto soggetto qualificato ed esperto nella materia

3) di dare atto che la quota di compartecipazione del 20% a carico del Comune, pari a € 5.000,00 troverà copertura con le spese del personale dipendente che verrà messo a disposizione per la gestione delle due attività previste a progetto e per la disponibilità degli strumenti e attività di comunicazione che saranno prodotte dal Comune stesso attraverso i propri canali e unità produttive;

4) di dare mandato agli uffici di formalizzare la candidatura secondo i termini e le modalità del bando sopra richiamati;

5) di dare mandato al Dirigente Responsabile del Servizio Politiche di Partecipazione dott.ssa Nicoletta Levi di compiere ogni adempimento di conseguenza;

6) di dare atto che la realizzazione dell'intervento in oggetto sarà confermata con apposita deliberazione di approvazione del progetto esecutivo una volta ottenuta conferma della concessione del contributo finanziario richiesto alla Regione Emilia-Romagna a valere sul PR FESR 2021-2027, e subordinatamente completamento delle risorse finanziarie necessarie per il cofinanziamento dell'opera.

7) di dare mandato alla società AESS di cui al protocollo prot. n. 2023/215620 dell' 11/09/2023 di inserire nella piattaforma Sfinge della regione Emilia Romagna il progetto da candidare e tutti i documenti necessari

8) di approvare, stante l'urgenza di procedere alla presentazione della candidatura entro i tempi previsti, il progetto Energia, bene comune. Laboratori di animazione territoriale per la transizione energetica;

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi d'urgenza di procedere alla presentazione della candidatura entro i tempi previsti e di autorizzare sia la candidatura del Comune di Reggio Emilia sia l'adesione al progetto;

Visto l'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano